

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 221/GS del 06 LUG. 2018

Oggetto: Modifica delibera n. 796/92 del 27.10.1992, inerente il subingresso dell'unità fondiaria n. 313 (ex 17) agro di Cutro, attribuita in forma provvisoria al Signor Oliverio Salvatore.



Il Commissario Straordinario

Assistito dal dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione proposta dal Coordinatore Fondiario.

Premesso:

- Che con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 il Dott. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Che con delibera n° 274 del 15/12/2016, il Dott. Bruno Maiolo è stato nominato dirigente ad interim del Settore Amministrativo;
- Con delibera n. 12/GS del 08/03/2016, il Dott. Tullio Ciacco è stato nominato responsabile del Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio-ARSSA;
- Che con deliberazione n. 17/CS del 22/01/2018 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e con deliberazione n. 18/CS del 26/01/2018 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- Che con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Che con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;

Considerato:

- Che con Legge Regionale n. 5/2016 art. 1 comma c punto 1, le assegnazioni provvisorie sono state revocate e che, con nota n. 322339 del 25.10.2016 il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, ha autorizzato la definizione dei procedimenti di assegnazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 Legge Regionale 10/2000 già conclusi in epoca antecedente alla Legge Regionale 5/2016;
- che con delibera n. 388/1960-61 l'O.V.S. (ora ARSAC) ha assegnato in forma provvisoria, al sig. Oliverio Salvatore fu Fedele l'Unità fondiaria n. 313 (ex 17), sita in agro di Cutro località Serre di Rosito, ed a seguito del decesso del sig. Oliverio Salvatore, con verbale della Commissione Cambi Intestazione del 29.11.1963 si decideva di intestare il fondo alla moglie Sig.ra Rizzo Maria;
- che successivamente al decesso della signora Rizzo Maria, con delibera n. 796/92 del 27.10.1992 è subentrato il figlio Oliverio Fedele, nato a Cutro il 29/12/1953;
- che detta assegnazione non si è potuta concretizzare poiché, con atto di vendita con patto di riservato dominio per notaio A. Teti del 13/09/1956 l'unità fondiaria n. 313 (ex 17) sita in agro di Cutro località Serre di Rosito, era stata venduta al Sig. Ciampà Antonio e che, soltanto con delibera n. 133 del 12/05/2010, si è provveduto al rientro nella disponibilità di detta unità fondiaria;

Ritenuto:

- che in virtù dell'accatastamento del fabbricato colonico occorre modificare ed integrare la delibera di subingresso n. 796/92 del 27.10.1992;
- il verbale di stato di consistenza datato 01.06.2018 dell'Ufficio Fondiario di Crotona dal quale risulta che sull'unità fondiaria n. 313 del fondo "Serre di Rosito" del Comune di Cutro, insiste un fabbricato casa colonica tipo Cassano semplice e che il terreno è coltivato a seminativo;
- il certificato di destinazione urbanistica n. 56 del 27.06.2018, rilasciato dal comune di Cutro, che conferma la destinazione agricola del fondo;
- che il Sig. Oliverio Fedele, essendo in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2000, ha diritto all'assegnazione dell'unità fondiaria sopra indicata;
- che occorre quindi dichiarare detta assegnazione, in attuazione al disposto dell'art. 4 comma 1 della Legge Regionale n. 10/2000, modificato dalla Legge Regionale n. 7/2001.

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Coordinatore Fondiario;
Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo.

